

VERBALE DI ACCORDO

Bologna, 6 febbraio 2024

Negli incontri intercorsi tra la Giunta regionale e le Organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil, a seguito della delibera di Giunta n° 2242 del 18/12/2023 "**Adeguamento della remunerazione dei servizi socio-sanitari residenziali accreditati ai sensi della delibera di Giunta regionale n°273/2016 e ss.mm.ii.**", è emersa la comune valutazione che:

1. a partire dal prossimo anno (1.01.2025), unitamente all'applicazione delle nuove regole sul sistema di accreditamento dei servizi sociosanitari, finalizzate anche al miglioramento della qualità dei servizi e del lavoro, si provveda all'introduzione dell'Isee, da applicarsi in maniera lineare nel calcolo delle rette a carico degli utenti dei servizi socio-sanitari residenziali;
2. in sede di approvazione della legge di assestamento del bilancio 2024, siano aumentate di ulteriori 10 milioni di euro le risorse che, attraverso il Fondo sociale regionale, vengono trasferite ai Comuni al fine di sostenere le famiglie con redditi mediobassi e bassi per far fronte al pagamento delle rette dei servizi socio-sanitari residenziali accreditati, a valere per l'intero anno 2024.

Al fine di addivenire alla più equa applicazione delle due misure di cui sopra, si istituisce un tavolo ad hoc composto da Regione, Comuni e Organizzazioni sindacali, anche al fine di determinare i criteri e le modalità per la destinazione delle risorse previste dal punto 2 entro e non oltre il 31 maggio 2024.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Emilia-Romagna



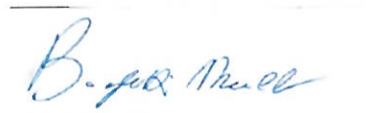
CGIL Emilia-Romagna



CISL Emilia-Romagna



UIL Emilia-Romagna



SPI CGIL Emilia-Romagna



FNP CISL Emilia-Romagna

UILP UIL Emilia-Romagna

